



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

OTTOBRE 2023

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 31 OTTOBRE 2023



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI OTTOBRE 2023

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2023**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 31 OTTOBRE 2023

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: IN OTTOBRE LA RICHIESTA PIÙ ALTA DA 12 MESI.

- Nel mese di ottobre del 2023 accelera con forza la domanda di ore di Cassa Integrazione Guadagni.
- Le ore autorizzate nel mese di ottobre 2023 sono più di 49 milioni (+30,63% rispetto a settembre).
- La media, nei 12 mesi, si attesta intorno ai 36 milioni di ore/mese.
- Nel dettaglio, rispetto a settembre: cresce la richiesta di Cig Ordinaria (+36,67%) di Cig Straordinaria, (+20,14%), dei Fondi Fis (+183,92%), mentre si riduce la Cig in Deroga (-25,22%).
- Le giornate lavorative perse dall'inizio del 2023 (da gennaio a ottobre) sono oltre 44 milioni.
- I lavoratori in Cig, nel 2023 (da gennaio a ottobre), hanno perso oltre 1 miliardo di euro di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore nei primi dieci mesi del 2023, ha perso oltre 4.990 euro di reddito netto.
- La situazione è coerente con l'accelerazione della contrazione dell'economia dell'Eurozona che segna, in ottobre, il valore peggiore dal novembre 2020.

30 novembre 2023

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE

Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-ottobre 2023

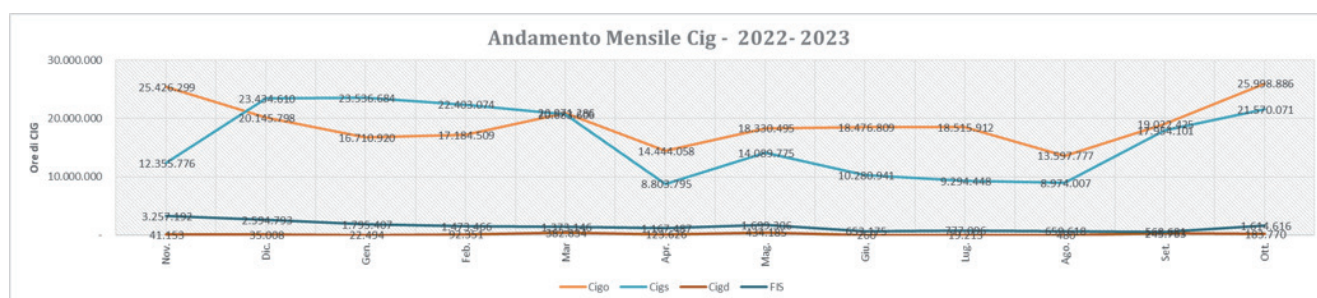
a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nel mese di ottobre 2023 si verifica un'impennata nella richiesta di ore di CIG. La richiesta torna a salire in tutte le tipologie salvo la Cig in Deroga.

In ottobre sono state autorizzate 49.367.343 ore di CIG (+30,63% rispetto a settembre 2023, +12,03% su ottobre 2022). È il mese con la richiesta più alta negli ultimi 12.

Si va esaurendo la tendenza alla riduzione sul lungo periodo, con un livello di richiesta che resta alto, influenzato sia dalle vicende legate ai fattori climatici, che aggiungono un'alta variabilità mensile, sia dalle difficoltà economiche e produttive in aumento in alcuni settori.

La tendenza trova conferma anche nei dati sulla produzione industriale pubblicati dall'Istat nel mese di agosto, nei quali si registra un consistente calo dell'indice generale (-5,0%), mentre nel settore manifatturiero la flessione caratterizza sia il dato in valore (-5,0%) che in volume (-5,5%). Nelle ore di Cigs, continuano ad essere riattivati molti decreti - sospesi in precedenza - che tornano ad essere utilizzati nelle aziende con un numero crescente di Contratti di Solidarietà (riduzione di orario): fino ad ottobre, 990 decreti (+14,72%), i quali fanno crescere i siti interessati alla Cigs (+1,23%).



Da gennaio ad ottobre del 2023, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore: oltre **130** milioni di ore (+2,12%); segue il settore **Metallurgico** con oltre **34** milioni di ore (+5,54%). Altri, **due** settori richiedono oltre **20** milioni di ore: **Chimico** (+31,06%), **Commercio** (-60,62%).

UNA LETTURA DELLA CONTINGENZA ATTRAVERSO L'INDICE HCOB PMI

*L'indice **HCOB PMI** - prodotto dall'agenzia di rating **Standard and Poor's Global Ratings** e dalla banca tedesca **Hamburg Commercial Bank** - misura la salute dei settori manifatturiero e dei servizi in vari paesi. L'HCOB PMI si concentra in particolare sull'Eurozona e misura fattori come produzione, domanda, occupazione, prezzi e aspettative future.*

*il PMI è, infatti, calcolato sulla base di un'indagine svolta con i responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere e dei servizi. I manager vengono intervistati su vari fattori come la produzione, i nuovi ordini, l'occupazione e i prezzi. Le risposte vengono quindi compilate e ponderate per produrre un indice che rifletta la salute generale del settore. **Una lettura superiore a 50 indica espansione, inferiore a 50 indica contrazione.***

L'indice permette, perciò, attraverso la valutazione delle imprese dei vari settori, di operare una lettura di massima delle motivazioni della richiesta di ammortizzatori sociali. Ad esempio, del perché le imprese di vari settori manifatturieri si rivolgano alla Cassa Integrazione Straordinaria.

La situazione in ottobre

In ottobre, accelera la contrazione dell'economia dell'**Eurozona** segnando il valore peggiore dal novembre 2020.

L'**Indice** destagionalizzato **HCOB PMI** della **Produzione Composita dell'Eurozona**, una media ponderata degli indici della manifattura e del terziario, in ottobre - per il quinto mese consecutivo - segna un **valore inferiore a 50.0**, attestandosi a **46.5**, in contrazione rispetto al **47.2** di settembre. È la decrescita più rapida in quasi tre anni.

Dopo la leggera crescita di settembre, quando aveva raggiunto quota **49,2** punti, in ottobre l'**Indice HCOB PMI Composito italiano** scende, in ottobre, a **47**. Stessa dinamica che seguono sia l'indice del settore Manifatturiero che quello del Terziario.

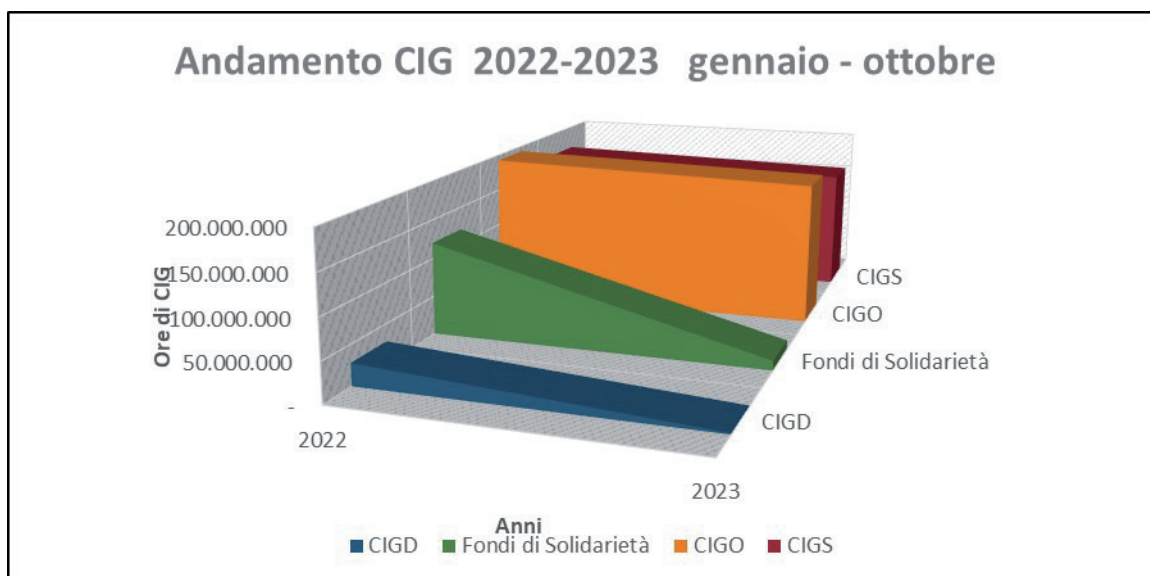
L'**Indice PMI** del **Settore Manifatturiero Italiano**, scende, in ottobre a **44.9** dal **46,8** di settembre.

L'**Indice PMI** del **Settore Terziario italiano**, scende, in ottobre a **47.7** dal **49.9** di settembre.

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel **2023**, da gennaio fino a **ottobre**, si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sullo stesso periodo del 2022 **(-30,18%)** con **354.130.553** ore.

La situazione, per quel che riguarda la richiesta di ore di **CIG** articolata per aree geografiche si presenta così: **Nord-Ovest** (-30,22%); **Nord-Est** (-7,86%); **Centro** (-46,36%); **Sud** (-28,62%); **Isole** (-43,88%).



Ore di Cig Totali - anni 2015-2023 - Mesi di gennaio-ottobre

	Ore di CIG Totali - 2015-2023 - gennaio - ottobre									2015 2023	2022 2023
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	%	%
Ordinaria	169.016.429	116.739.329	87.117.748	80.389.642	82.409.035	1.701.909.504	869.512.325	192.363.126	183.253.077	+8,42%	-4,74%
Straordinaria	335.177.492	334.736.944	181.712.954	95.578.036	128.841.830	157.728.372	136.384.123	166.489.807	157.590.502	-52,98%	-5,35%
Deroga	83.299.937	49.525.120	28.690.526	3.636.053	1.213.618	654.580.927	636.158.053	28.107.515	1.504.976	-98,19%	-94,65%
FIS				8.066.810	15.590.773	1.121.570.364	967.272.696	120.254.301	11.781.998		-90,20%
TOTALE	587.493.858	501.001.393	297.521.228	187.670.541	228.055.256	3.635.789.167	2.609.327.197	507.214.749	354.130.553	-39,72%	-30,18%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel mese di **ottobre 2023** la richiesta aumenta sul mese precedente, **(+36,67%)**; così come cresce rispetto al mese di **ottobre 2022**, **(+5,10%)**. Nel periodo **gennaio-ottobre 2023**, rispetto allo stesso periodo del 2022, la **Cigo** diminuisce **(-4,74%)**, con **183.253.077** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

La **Cigs**, nel mese di **ottobre 2023**, **aumenta (+20,14%)** rispetto al mese precedente. Allo stesso modo, cresce rispetto ad **ottobre del 2022 (+60,93%)**. Nel periodo **gennaio-ottobre 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigs** diminuisce **(-5,35%)** con **157.590.502** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

La **Cigd**, nel mese di **ottobre 2023**, **diminuisce rispetto al mese precedente (-25,22%)** e **aumenta rispetto al mese di ottobre 2022, (+147,43%)**. Nel periodo **gennaio-ottobre 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigd** **diminuisce (-94,65%)**, con **1.504.976** ore.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

I **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel mese di **ottobre 2023**, **aumentano sul mese precedente, (+183,92%)**.

Si riducono, al contrario, rispetto a **ottobre del 2022, (-72,39%)**.

Nel periodo **gennaio-ottobre 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, i **Fondi Fis** **diminuiscono (-90,20%)**, con **11.781.998** ore.

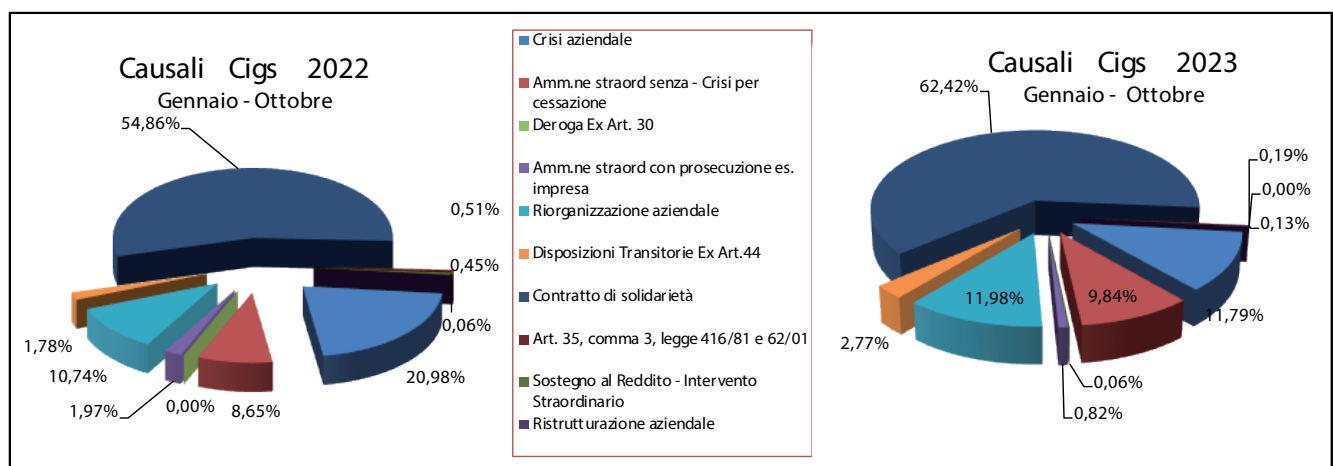
Causali di Cigs

Nel **2023**, da **gennaio** ad **ottobre**, il numero delle domande di **Cigs** è in aumento sul 2022 (+0,19%). Si conferma la tendenza nei grandi gruppi, per i quali l'aumento è maggiore (+1,23%) nelle unità territoriali. Resta una costante, significativa incidenza (62,42%) delle domande di Contratti di Solidarietà che sono in costante aumento (+14,72%).

L'aumento riguarda il numero delle aziende (1.586 imprese, +0,19%) così come le singole unità produttive: da 4.158 siti produttivi nel 2022 a 4.209 nel 2023, con una crescita del +1,23%.

Continua a ridursi l'incidenza della sospensione temporanea dei decreti di **Cigs** (-33,78%). Il ricorso a questa Causale riguarda, ancora, essenzialmente aziende che hanno sospeso i decreti di Cigs sui **Contratti di solidarietà** (riduzione orario di lavoro), e che ora tornano a utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria utilizzando la Cigs.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare, (per numero di decreti): **Lombardia 436** (+13,84%); **Lazio 181** (-31,18%); **Emilia-Romagna 150** (-9,09%); **Piemonte 150** (+9,49%); **Veneto 118** (-13,87%); **Campania 110** (+1,85%).



I Contratti di Solidarietà aumentano in modo consistente. Sono stati autorizzati **990** decreti (+14,72%), oltre la metà di tutti i decreti di Cigs concessi nel 2023. Sono il **62,42%** del totale. Un anno fa erano il **54,86%** sul totale dei decreti.

Aumentano le **Disposizioni Transitorie ex Art. 44** (+57,14%). Aumentano le **Crisi per Cessazione** (+14,71%). Si evidenzia un leggero aumento delle **Riorganizzazioni Aziendali** (+12,43%).

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-ottobre 2023** (43 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **203mila** lavoratori, di cui oltre **90mila** in **Cigs**, **867** in **Cigd**, oltre **105mila** in **Cigo** e oltre **6,7mila** in **Fis**.

In base alle ore di **Cig del 2023**, si sono perse, da gennaio a ottobre, **44.266.319** giornate lavorative.

I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel **2023**, da gennaio fino al mese di **ottobre**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **1 miliardo** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel **2023**, è stato a zero ore fino al mese di **ottobre**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **4.990** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-ottobre

POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE				2023 CIG + Fondi di Solidarietà				
Ore di CIG relative al periodo	Gennaio Ottobre		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Settimane	43						
REGIONI	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
PIEMONTE	25.354.422	3.169.303	14.605	1.336.777	770	26.691.199	3.336.400	15.375
VALLE D'AOSTA	321.253	40.157	185	15.138		336.391	42.049	194
LIGURIA	5.435.399	679.425	3.131	432.670	249	5.868.069	733.509	3.380
LOMBARDIA	65.431.132	8.178.892	37.691	1.856.479	1.069	67.287.611	8.410.951	38.760
TRENTINO A.A.	2.655.714	331.964	1.530	50.042	29	2.705.756	338.220	1.559
VENETO	40.911.729	5.113.966	23.566	938.082	540	41.849.811	5.231.226	24.107
FRIULI V.G.	11.989.181	1.498.648	6.906	200.698	116	12.189.879	1.523.735	7.022
EMILIA ROMAGNA	30.231.741	3.778.968	17.414	714.341	411	30.946.082	3.868.260	17.826
TOSCANA	18.193.879	2.274.235	10.480	378.090	218	18.571.969	2.321.496	10.698
UMBRIA	4.338.295	542.287	2.499	225.236	130	4.563.531	570.441	2.629
MARCHE	12.041.372	1.505.172	6.936	296.812	171	12.338.184	1.542.273	7.107
LAZIO	29.031.292	3.628.912	16.723	2.657.895	1.531	31.689.187	3.961.148	18.254
ABRUZZO	7.693.840	961.730	4.432	178.557	103	7.872.397	984.050	4.535
MOLISE	2.344.188	293.024	1.350	28.965	17	2.373.153	296.644	1.367
CAMPANIA	23.836.446	2.979.556	13.731	426.184	245	24.262.630	3.032.829	13.976
PUGLIA	22.132.364	2.766.546	12.749	1.297.991	748	23.430.355	2.928.794	13.497
BASILICATA	24.644.589	3.080.574	14.196	36.553	21	24.681.142	3.085.143	14.217
CALABRIA	4.757.497	594.687	2.740	112.298	65	4.869.795	608.724	2.805
SICILIA	7.481.703	935.213	4.310	485.669	280	7.967.372	995.922	4.590
SARDEGNA	3.522.519	440.315	2.029	113.521	65	3.636.040	454.505	2.094
TOTALE GENERALE	342.348.555	42.793.569	197.205	11.781.998	6.787	354.130.553	44.266.319	203.992

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

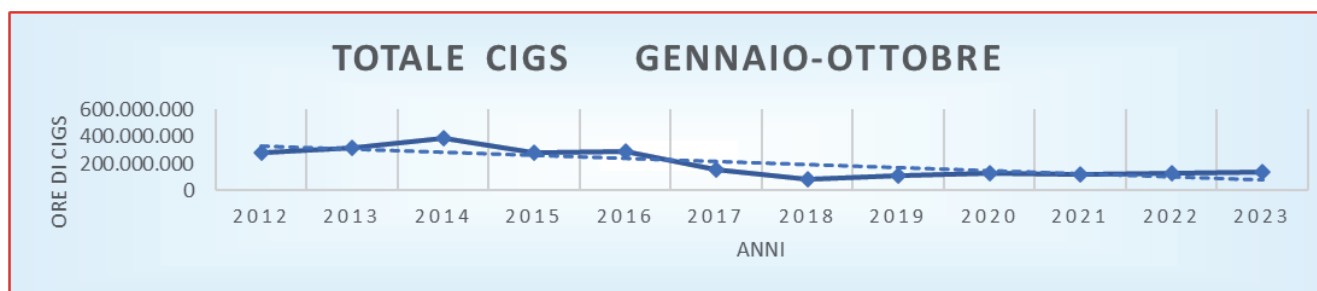
Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nel 2023 fino ad agosto, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **25,79%** nella media delle ore autorizzate, (Cigo 26,60%; Cigs 24,90%; Cigd 32,42%; FIS 24,37%) Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.

FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2012-2023 gennaio-ottobre

La Cigs, considerata su un periodo di tempo, mette in luce più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (Contratti di solidarietà 62,42% del totale) o la riduzione dell'occupazione. Consideriamo due periodi diversi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2012-2018 e 2018-2023.

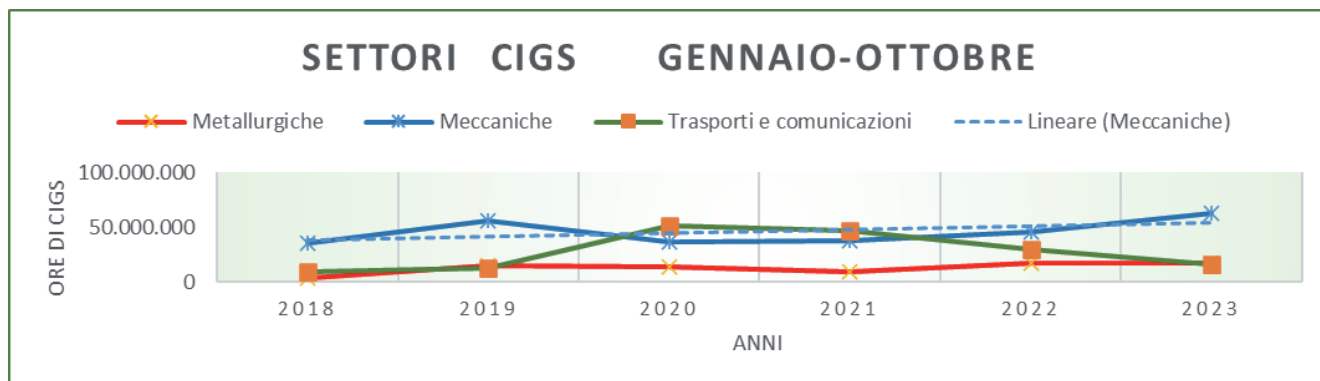
Ne discende che, nel primo periodo, dal 2012 al 2018, la Cigs, scende da 281 a 79 milioni di ore (-72%). Nel secondo periodo, dal 2018 al 2023, la Cigs torna a salire: da 79 a 134 milioni di ore (+69%).



Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il miglioramento della situazione economica. Nel secondo, si registra la crescita delle ore, che quasi raddoppiano la quota del 2018. Si evidenzia l'incremento dello stato di difficoltà produttive in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà, per volume, sono le aziende dei settori **Metallurgia** (+409%), **Cuoio e Calzature** (+131%), **Tessili** (+85%), **Meccanica** (+81%), **Trasporti e Comunicazioni** (+78%). Il Settore **Meccanico**, con **63** milioni di ore, è il primo per volume; il settore Metallurgico con **16,9** milioni è il secondo, il terzo è il settore **Trasporti e Comunicazioni** con **16,2** milioni di ore.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (990 nel 2023) sono il 62,42% di tutte le Causali utilizzate e sono in aumento (+14,72%).

Classe Att. Econ	Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	%
		Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	2012 2018	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	Gen-Ott Cigs	2018 2023
Attività economiche conne		287.360	65.008	215.765	317.197	63.992	7.336	-	-78%	97.808	537.588	73.195	114.043	585.751	
Estrazione minerali metalli		239.001	65.745	103.502	192.564	469.667	111.828	144.133	-53%	-	-	-	34.887	-	
Legno		17.476.111	21.658.325	26.521.293	18.295.786	11.949.488	5.039.822	4.310.466	-75%	4.246.537	3.455.533	3.148.502	4.236.627	3.347.585	-22%
Alimentari		4.629.241	5.175.497	6.007.910	5.654.093	5.615.801	6.832.469	4.084.039	-12%	2.157.901	1.685.724	2.330.996	2.232.578	2.829.938	-31%
Metallurgiche		16.076.839	24.762.772	29.109.195	24.849.973	29.383.363	26.104.412	3.332.633	-79%	15.443.552	13.809.912	8.813.736	16.983.923	16.954.896	+409%
Meccaniche		128.317.606	135.371.144	180.800.701	126.441.265	150.562.476	69.160.865	34.939.294	-73%	56.126.403	37.191.460	38.204.890	45.359.672	63.379.065	+81%
Tessili		14.176.004	16.262.424	16.584.820	11.477.029	8.963.598	4.715.012	2.264.408	-84%	3.830.852	2.082.511	1.201.457	5.644.036	4.187.005	+85%
Abbigliamento		11.585.377	11.420.442	12.731.416	9.330.345	9.517.057	5.584.676	2.569.024	-78%	1.305.625	1.181.119	2.154.443	4.785.024	1.679.904	-35%
Chimica, petrolchimica, goi		21.104.237	26.504.502	27.194.139	18.206.649	12.907.052	6.093.203	4.590.100	-78%	4.415.840	4.636.079	3.717.761	3.793.813	5.850.421	+27%
Pelli, cuoio e calzature		5.127.647	5.527.279	5.627.464	3.117.893	4.244.434	1.899.041	1.355.799	-74%	1.695.335	1.296.446	587.187	1.726.433	3.125.969	+131%
Lavorazione minerali non n		17.761.219	23.048.563	20.954.481	14.041.773	14.549.896	9.155.371	4.942.815	-72%	4.129.712	5.660.982	3.623.800	8.777.718	7.291.634	+48%
Carta, stampa ed editoria		10.317.606	10.680.207	14.352.040	11.906.146	11.651.464	5.691.778	5.594.667	-46%	3.397.210	4.577.876	6.925.903	5.344.938	4.539.456	-19%
Installazione impianti per l		7.543.692	11.276.587	11.409.775	8.046.258	5.654.140	2.117.496	1.354.264	-82%	1.664.435	1.312.228	1.910.815	615.948	2.710.650	+100%
Energia elettrica, gas e acqu		454.964	298.259	418.330	880.839	1.256.265	816.172	187.137	+79%	82.014	60.192	208.460	37.011	22.880	
Trasporti e comunicazioni		24.540.002	19.327.251	29.340.801	20.645.812	23.882.418	9.792.069	9.103.945	-63%	12.469.925	50.910.411	47.361.697	29.555.065	16.237.990	+78%
Tabacchicoltura		-	20.560	85.224	221.624	47.228	-	-		25.000	-	29.614	37.000	79.334	
Servizi		41.253	29.432	22.776	104.367	16.575	2.246	2.316	-94%	26.993	131.661	-	88.717	93.509	+3938%
Varie		2.186.972	2.850.912	3.702.521	2.745.280	2.232.980	2.593.057	703.698	-68%	1.256.037	551.451	315.289	839.320	1.152.898	+64%
Totale		281.865.131	314.344.909	385.182.153	276.474.893	292.967.894	155.716.853	79.478.738	-72%	112.371.179	129.081.173	120.607.745	130.206.753	134.068.885	+69%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE E STUDIO LABORES

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report Cig sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2023 Associazione Lavoro&Welfare e Studio Labores di Cesare Damiano - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: ThisisEngineering RAEng on Unsplash